

La festa-flop della Commissione Europea sul metaverso: ci vanno in 6

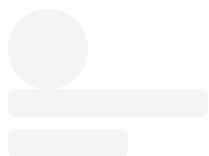


C'è una festa più triste di quella, dalla fama ormai planetaria, [della piccola Avery Strong, 3 anni](#), rimasta sola a spegnere le candeline perché nessuno dei suoi amichetti si è presentato?

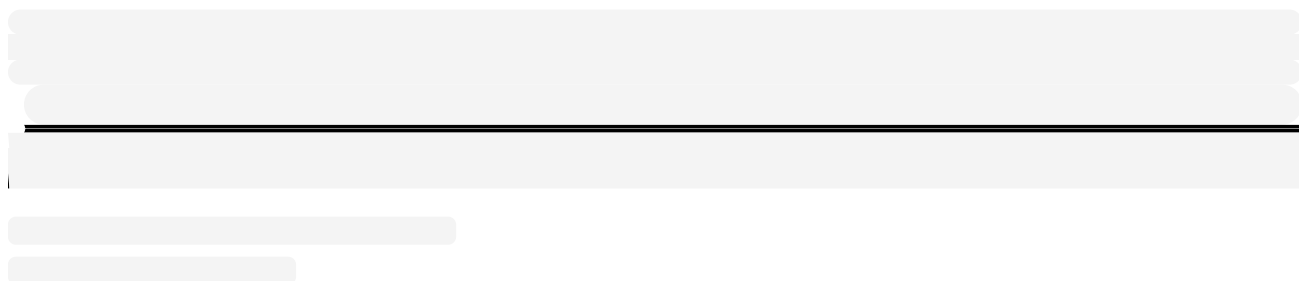
Sì, c'è.

Ed è il «Gateway Gala», un concerto indetto martedì sera dalla Commissione europea per «attirare l'interesse dei giovani tra i 18 e i 35 anni» sul Global Gateway, un piano di investimenti esteri da 300 miliardi che per molti osservatori è una risposta europea alla «Via della Seta».

Si sono presentati in 6, di cui due giornalisti, su migliaia di possibili invitati, tra cui già appena 44 avevano perlomeno guardato il video di invito (pochissimo europeo: mostrava una festa danzante in una spiaggia tropicale).



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da Corriere della Sera (@corriere)

Tristezza doppia perché questa «festa» **si è tenuta sul metaverso**: la Commissione europea ha stanziato recentemente **378 mila euro** per stabilire una presenza ufficiale su questa «realtà parallela», e così farsi conoscere dai giovani che «normalmente non sono esposti alle nostre comunicazioni».

L'idea è venuta a Journee, un'agenzia di «costruzione di spazi digitali» a sua volta reclutata da un'agenzia che ha vinto l'appalto della Commissione.

Tra gli intervenuti, il giornalista Vince Chadwick, che [si fa beffe sul sito Politico](#) del party più triste d'Europa.

I'm here at the "gala" concert in the EU foreign aid dept's €387k metaverse (designed to attract non politically engaged 18-35 year olds – see story below). After initial bemused chats with the roughly five other humans who showed up, I am alone. <https://t.co/ChIHeXasQP> pic.twitter.com/kZWIVlKmhL

– Vince Chadwick (@vchadw) [November 29, 2022](#)